



CPIA, incontro al Miur

Resoconto dell'incontro tra l'Amministrazione e le organizzazioni sindacali



mercoledì 4 febbraio 2015

Si è tenuto in data odierna, presso il Miur, l'incontro tra l'Amministrazione e le OOSS per discutere il seguente odg:

- CPIA avviati nell'a.s. 2014/2015: dati MIUR.
- Progetti assistiti a livello nazionale ex art. 11 - comma 1 - D.P.R. 263/12: dati Miur/Indire.
- Misure nazionali di sistema, art. 11 - comma 1 - D.P.R. 263/12: Piano P.A.I.DE.I.A.
- Avvio messa a regime CPIA a.s. 2015/2016: adempimenti.

Di seguito il materiale illustrato alle organizzazioni sindacali dal Direttore degli ordinamenti, dott.ssa Palumbo:

- Adempimenti per l'avvio e il funzionamento dei CPIA a.s.

2014/2015 con l'elenco dei CPIA istituiti e avviati.

- Progetti assistiti a livello nazionale e iter di realizzazione.
- Adempimenti per l'avvio e il funzionamento dei CPIA a.s. 2015/2016.
- Linee guida.
- Bozza di circolare per l'iscrizione ai percorsi di istruzione per gli adulti a.s. 2015/2016.

Le OO.SS. hanno preso atto dell'informativa, ma hanno ribadito la protesta per i gravi disagi subiti dal personale dei CPIA lo scorso anno scolastico, segnalando le numerose criticità ancora presenti che rischiano di rendere l'avvio dei centri per gli adulti una falsa partenza.

In particolare hanno sottolineato: la mancanza di una politica nazionale per l'educazione permanente (ricordiamo che è uno degli obiettivi di Lisbona sui quali l'Italia è più in difficoltà), il mancato rispetto della circolare 36/2014 per quanto riguarda il mantenimento dell'organico negli ex-CTP e nei corsi serali, la mancanza di risorse economiche, il contenzioso sollevato sulla questione delle graduatorie per le supplenze che mancano perché i CPIA sono di nuova istituzione, il caso dei CPIA sottodimensionati e di quelli interprovinciali.

Su questi punti le OO.SS. hanno chiesto all'Amministrazione di considerare i CPIA una sorta di istituzione "atipica", quindi di dotarli di una presidenza autonoma anche di fuori dei parametri previsti per le altre istituzioni scolastiche, evitando così CPIA interprovinciali che presentano numerose criticità. Hanno inoltre chiesto di fornire indicazioni sulla gestione delle chiamate per supplenza vista la mancanza di graduatorie e, per quanto riguarda le iscrizioni, di considerare che ai CPIA affluiscono alunni anche durante l'anno.

Infine hanno richiesto i dati circa la consistenza degli organici (di diritto e di fatto) degli anni scolastici 2013/2014 e 2014/2015 per verificare il rispetto delle norme contenute nella circolare 36/2014 riguardo al mantenimento degli organici negli ex-CTP e nei corsi serali.

L'Amministrazione ha preso nota delle osservazioni delle OO.SS., si è impegnata a tenerne conto nelle stesure degli atti relativi all'avvio dei CPIA e ha chiesto che le osservazioni sulla bozza di circolare sulle iscrizioni pervengano al Miur entro il fine settimana.